UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA



Architetture avanzate degli elaboratori

Protein Simulated Annelling

Docenti: Candidati:

Angiulli Fabrizio Ciccia Umberto
Fassetti Fabio Domenico
Nisticò Simona

Mat. 263844

Mirabelli Francesca

Mat. 264173



Indice

Indice	2
Introduzione	4
Metodologia di sviluppo	6
Architettura x86-32 con supporto SSE	7
Versione in C pura	7
Versione C con implementazione in assembly della distanza Euclidea .	7
Versione C con implementazione in assembly di rama_energy	9
Ulteriori ottimizzazioni del codice C	11
Versione C senza chiamate a funzioni per operazioni specifiche	11
Versione C senza chiamate a funzioni per prodotto matrice-vettore	12
Versione C con implementazioni in assembly di rama_energy e hydro-	
phobic_energy	12
Versione C con implementazioni in assembly di rama_energy, hydro-	
phic_energy e electrostatic_energy	15
Architettura x86-64 con supporto AVX	18
Versione in C pura	18
Versione C con l'implementazione in assembly di euclidean-dist e	
rama-energy-assembly	19
Versione C con l'implementazione in assembly di rama_energy	20
Versione C con implementazioni in assembly di rama_energy e hydro-	
phobic_energy_assembly	22

INDICE		3

Versione C con implementazioni in assembly di rama_energy, hydro-	
phobic_energy e electrostatic_energy)	24
Architettura x86-64 con supporto AVX e OpenMP	28
Conclusioni	31

Introduzione

Il progetto si focalizza sul calcolo e sulla previsione degli angoli diedrici che definiscono la struttura terziaria di una proteina. La struttura terziaria di una proteina è cruciale per la sua funzione biologica, ed è spesso complessa da determinare sperimentalmente a causa della difficoltà nel misurare direttamente la configurazione spaziale degli atomi coinvolti. Una volta determinati gli angoli diedrici, è possibile ricostruire la configurazione spaziale complessiva della proteina e calcolare l'energia associata a tale conformazione. Attraverso questo processo, si può identificare la struttura più stabile, che corrisponde alla conformazione a energia minima.

Il principale obiettivo del progetto è affrontare la predizione del ripiegamento proteico. Questo viene realizzato attraverso l'uso di algoritmi avanzati che simulano il comportamento molecolare della proteina e la guidano verso una configurazione stabile. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto è stato implementato in diverse versioni software, ottimizzando e adattando il codice per sfruttare al meglio diverse architetture hardware. Le versioni implementate sono le seguenti:

- Architettura x86-32 con supporto SSE: Questa versione è stata progettata per architetture a 32 bit, con l'introduzione di set di istruzioni SIMD (Single Instruction, Multiple Data) come SSE, che consentono di elaborare più dati simultaneamente, migliorando così le prestazioni rispetto alla versione sequenziale.
- Architettura x86-64 con supporto AVX: In questa versione, il codice è stato adattato per sfruttare l'architettura a 64 bit, con il sup-

porto per le istruzioni AVX (Advanced Vector Extensions), che offrono un'elaborazione più rapida e parallela per applicazioni scientifiche complesse.

• Architettura x86-64 con supporto AVX e OpenMP: Questa versione si concentra sull'ulteriore ottimizzazione delle prestazioni mediante l'utilizzo di OpenMP, una libreria che consente la parallelizzazione delle operazioni a livello di codice.

La fase iniziale del progetto ha visto la scrittura del codice in linguaggio C, per garantire un funzionamento corretto e facilmente verificabile. In questa fase, sono stati condotti test per verificare la correttezza dell'algoritmo implementato, confrontando i risultati ottenuti con valori teorici e dati sperimentali, quando disponibili.

Successivamente, il progetto si è concentrato sulla versione a 32 bit, in cui sono state effettuate analisi approfondite riguardanti le prestazioni. In particolare, si è studiato l'impatto delle ottimizzazioni effettuate mediante l'inserimento di codice assembly per accelerare operazioni critiche. Oltre a queste ottimizzazioni in assembly, sono stati apportati dei miglioramenti delle prestazioni modificando direttamente il codice in C, per evitare chiamate a funzioni non necessarie e ridurre l'overhead computazionale.

Per la versione a 64 bit, sono stati esaminati i benefici derivanti dall'integrazione delle procedu in assembly già presenti nella versione a 32 bit. Queste implementazioni hanno portato dei notevoli miglioramenti al tempo di esecuzione.

Infine, l'ultima fase del progetto si è concentrata sull'ottimizzazione del codice utilizzando OpenMP, una libreria che permette di eseguire operazioni in parallelo su più core di un processore. Inizialmente, abbiamo modificato il sistema di calcolo del tempo di esecuzione per includere i comandi relativi a OpenMP, in modo da misurare con maggiore precisione i miglioramenti delle prestazioni. Successivamente, ci siamo focalizzati sull'utilizzo del costrutto parallel for, che permette di parallelizzare facilmente i cicli di iterazione nel

codice, un aspetto fondamentale per accelerare il calcolo di grandi strutture proteiche.

L'approccio di parallelizzazione ha portato a miglioramenti delle prestazioni, consentendo al programma di gestire simulazioni più complesse e di operare su dataset di dimensioni maggiori.

In conclusione, questo progetto ha contribuito a sviluppare un sistema di predizione del ripiegamento proteico altamente ottimizzato, capace di sfruttare al meglio le risorse hardware disponibili, riducendo i tempi di calcolo e migliorando la precisione nella previsione della struttura terziaria delle proteine. Tali sviluppi potrebbero avere applicazioni significative in bioinformatica, farmacologia e medicina, dove la conoscenza della struttura delle proteine è essenziale per la progettazione di nuove terapie.

Metodologia di sviluppo

Per lo sviluppo del progetto, abbiamo utilizzato Git come strumento di controllo versione, sfruttando al massimo le sue funzionalità di branching e merging per facilitare la collaborazione tra i membri del team. Il codice è stato sviluppato passo dopo passo, con ogni partecipante che ha contribuito in modo sinergico e parallelo, garantendo la coerenza e l'integrazione fluida delle varie componenti del sistema. Ogni fase dello sviluppo è stata documentata in modo preciso, creando commit dettagliati che descrivono le modifiche apportate. Questo approccio ha permesso di mantenere una cronologia chiara e facilmente tracciabile, facilitando la gestione dei conflitti e ottimizzando il processo di testing e revisione del codice.

Architettura x86-32 con supporto SSE

Il progetto ha subito diverse modifiche e ottimizzazioni che hanno portato a un miglioramento significativo dei tempi di esecuzione. Questa sezione analizza ogni implementazione effettuata, evidenziando i vantaggi ottenuti in termini di prestazioni per l'architettura a 32 bit. Le implementazioni verrano descritte nell'ordine con la quale sono state effettuate.

Versione in C pura

La prima parte del progetto si è focalizzata sull'implementazione dell'algoritmo di predizione in C.

• Tempo di Esecuzione: 0,650 secondi.

La prima versione esclusivamente in C, senza l'uso di assembly, ha evidenziato limiti in termini di ottimizzazione dei calcoli a basso livello, dimostrando la necessità di interventi in assembly per migliorare ulteriormente. Ovviamente questa prima versione ottenuta è stata sviluppata avendo come obiettivo l'ottenimento dei risultati attesi.

Versione C con implementazione in assembly della distanza Euclidea

In questa versione è stata sviluppata la distanza euclidea in assembly

Listing 1: euclidean_dist_sse

```
euclidean_dist_sse:
            push
                               ebp
2
            mov
                               ebp, esp
            push
                               ebx
            push
                               esi
            push
                               edi
            MOV EAX, [EBP+A]
            MOV EBX, [EBP+B]
            MOV ECX, [EBP+C]
10
11
                       XMMO, [EAX]
            MOVAPS
12
            MOVAPS
                       XMM1, [EBX]
13
14
            SUBPS XMM1, XMM0
15
            MULPS XMM1, XMM1
17
            MOVSS [e], XMM1
18
19
            HADDPS XMM1, XMM1
20
            HADDPS XMM1, XMM1
21
22
            MOVSS [e], XMM1
23
            SQRTPS XMM1, XMM1
25
            MOVSS [e], XMM1
26
27
            MOVSS [ECX], XMM1
28
            MOVSS [e], XMM1
30
                      edi
            pop
31
            pop
                      esi
32
                      ebx
            pop
33
                      esp, ebp
            {\tt mov}
            pop
                      ebp
35
            ret
36
```

L'implementazione non ha dato miglioramenti in termini di tempo a causa dell'overhead dato dalla continua chiamata alla funzione.

• Tempo di Esecuzione: 0,750 secondi.

In questa versione iniziale, le componenti critiche come il calcolo della distanza euclidea sono state implementate parzialmente in assembly, non ottenendo un primo miglioramento rispetto alla versione solo in C, causa overhead delle chiamate.

Versione C con implementazione in assembly di rama_energy

In questa versione è stata implementato il calcolo di rama_energy in assembly e ciò ha portato ad un miglioramento delle prestazioni.

• Tempo di Esecuzione: 0,410 secondi.

Concentrandosi esclusivamente sull'ottimizzazione della rama_energy in assembly, si è ridotto quasi della metà il tempo rispetto alla prima versione, grazie a un focus più mirato sulle operazioni intensive. Il codice della procedura è il seguente:

Listing 2: rama_energy_assembly

```
rama_energy_assembly:

push ebp

mov ebp, esp

push ebx

push esi

push edi

mov eax, [ebp + 8]

mov ebx, [ebp + 12]

mov ecx, [ebp + 16]

xorps xmm0, xmm0
```

```
13
       movss xmm1, [alpha_phi]
14
       movss xmm2, [alpha_psi]
15
       movss xmm3, [beta_phi]
16
       movss xmm4, [beta_psi]
17
       movss xmm5, [half]
18
19
       mov esi, 0
20
       .loop:
21
22
            movss xmm6, [eax + esi * 4]
            movss xmm7, [ebx + esi * 4]
24
25
            movaps xmm0, xmm6
            subss xmm0, xmm1
27
            {\tt mulss\ xmm0}, {\tt xmm0}
28
            movaps xmm2, xmm7
29
            subss xmm2, xmm2
30
            mulss xmm2, xmm2
            addss xmm0, xmm2
32
            sqrtss xmm0, xmm0
33
34
            movaps xmm2, xmm6
35
            subss xmm2, xmm3
            mulss xmm2, xmm2
37
            movaps xmm3, xmm7
38
            subss xmm3, xmm4
39
            mulss xmm3, xmm3
40
            addss xmm2, xmm3
41
            sqrtss xmm2, xmm2
42
43
            minss xmm0, xmm2
44
45
            mulss xmm0, xmm5
47
            addss xmm0, xmm0
48
            add esi, 1
49
```

```
50 cmp esi, 256
51 jl .loop
52
53 movss [ecx], xmm0
54
55 pop edi
56 pop esi
57 pop ebx
58 mov esp, ebp
59 pop ebp
60 ret
```

Ulteriori ottimizzazioni del codice C

In questa versione, prima di analizzare eventuali nuove procedure da scrivere in assembly ci siamo concentrati sull'ottimizzazione del codice C, eliminato tutti i for evitabili, come ad esempio quelli che compievano solo quattro iterazioni. Tramite questa ottimizzazione il processore ha potuto effettuare i calcolare in parallelo i risultati attesi e migliorare le prestazioni.

• Tempo di Esecuzione: 0,370 secondi.

Nella versione iniziale in C, venivano effettuate numerose chiamate a funzioni, il che comportava un notevole incremento dell'overhead e, di conseguenza, un aumento del tempo di esecuzione. Per ovviare a questo problema, abbiamo eseguito direttamente all'interno delle funzioni operazioni come divisioni, moltiplicazioni tra vettori e calcoli della distanza euclidea, evitando così di fare chiamate a funzioni esterne.

Versione C senza chiamate a funzioni per operazioni specifiche

In questa versione, come detto precedentemente ,abbiamo eliminato le eccessive chiamate a funzioni, evitando di allocare i record di attivazione i

risultati attesi sono migliorati.

• Tempo di Esecuzione: 0,333 secondi.

Rimuovendo chiamate a funzioni esterne per operazioni come distanza euclidea, la normalizzazione, prodotti scalari e divisioni scalari, si è ridotto ulteriormente il sovraccarico computazionale, migliorando la velocità di esecuzione.

Versione C senza chiamate a funzioni per pro-

dotto matrice-vettore

Anche in questa versione abbiamo evitato ulteriori chiamante a funzioni inutili. Grazie a questo abbiamo evitato di allocare altri record di attivazione i risultati attesi sono migliorati.

Tempo di Esecuzione: 0,320 secondi.

Una semplificazione ulteriore è stata apportata eliminando le chiamate per il prodotto matrice-vettore, consolidando i calcoli direttamente nel codice principale.

Versione C con implementazioni in assembly di

rama_energy e hydrophobic_energy

In questa versione è stata implementata anche hydrophobic_energy in assembly.

Tempo di Esecuzione: 0,240 secondi.

Integrando questa ottimizzazione con quella già implementata per rama_energy, si è registrato uno dei miglioramenti più significativi. La procedura ha il seguente codice:

Listing 3: hydrophobic_energy

```
hydrophobic_energy_assembly:
       push ebp
2
       mov ebp, esp
       push ebx
       push esi
       push edi
       mov eax, [ebp + 8]
       mov ebx, [ebp + 12]
       mov ecx, [ebp + 16]
10
       mov edx, [ebp + 20]
11
12
       xorps xmm0, xmm0
13
14
       mov esi, 0
15
       .outer_loop:
           cmp esi, ebx
17
            jge .end_outer_loop
18
19
            mov edi, esi
20
            add edi, 1
21
22
            mov eax, ecx
23
            add eax, esi
24
            shl eax, 2
25
            add eax, ecx
            movaps xmm1, [eax + 12]
27
28
            .inner_loop:
                cmp edi, ebx
30
                jge .end_inner_loop
31
32
                mov eax, ecx
33
                add eax, edi
                shl eax, 2
35
                add eax, ecx
36
```

```
movaps xmm2, [eax + 12]
37
38
                movaps xmm3, xmm2
39
                subps xmm3, xmm1
40
                mulps xmm3, xmm3
41
                movhlps xmm4, xmm3
                addps xmm3, xmm4
43
                movaps xmm4, xmm3
44
                shufps xmm4, xmm4, 1
45
                addss xmm3, xmm4
46
                sqrtss xmm3, xmm3
47
48
                movzx edx, byte [eax + esi]
49
                sub edx, 65
                movss xmm4, [hydrophobicity + edx * 4]
51
                movzx edx, byte [eax + edi]
53
                sub edx, 65
54
                movss xmm5, [hydrophobicity + edx * 4]
56
                mulss xmm4, xmm5
                divss xmm4, xmm3
58
59
                addss xmm0, xmm4
61
                add edi, 1
62
63
                jmp .inner_loop
64
            .end_inner_loop:
            add esi, 1
66
            jmp .outer_loop
67
68
       .end_outer_loop:
69
       movss [edx], xmm0
70
71
       pop edi
72
       pop esi
73
```

```
pop ebx
mov esp, ebp
pop ebp
ret
```

Versione C con implementazioni in assembly di rama_energy, hydrophic_energy e electrostatic_energy

In questa versione è stata implementata anche electrostatic_energy

• Tempo di Esecuzione: 0,230 secondi.

Questa ulteriore ottimizzazione ha portato a un bilanciamento tra accuratezza e prestazioni, pur mantenendo un tempo molto competitivo se pur con un leggero miglioramento rispetto alla versione precedente.

Listing 4: electrostatic_energy

```
electrostatic_energy_assembly:
       push ebp
       mov ebp, esp
       push ebx
       push esi
       push edi
       mov eax, [ebp + 8]
       mov ebx, [ebp + 12]
       mov ecx, [ebp + 16]
10
       mov edx, [ebp + 20]
11
       xorps xmm0, xmm0
13
       mov esi, 0
15
       .outer_loop:
16
           cmp esi, ebx
17
```

```
jge .end_outer_loop
18
19
            mov edi, esi
20
            add edi, 1
21
22
            mov eax, ecx
            add eax, esi
24
            shl eax, 4
25
            add eax, ecx
26
            movaps xmm1, [eax + 12]
27
            .inner_loop:
29
                cmp edi, ebx
30
                jge .end_inner_loop
31
32
                mov eax, ecx
                add eax, edi
34
                shl eax, 4
35
                add eax, ecx
                movaps xmm2, [eax + 12]
37
                movaps xmm3, xmm2
39
                subps xmm3, xmm1
40
                mulps xmm3, xmm3
41
                movhlps xmm4, xmm3
42
                addps xmm3, xmm4
43
                movaps xmm4, xmm3
44
                shufps xmm4, xmm4, 1
45
                addss xmm3, xmm4
                sqrtss xmm3, xmm3
47
48
                movzx edx, byte [eax + esi]
49
                sub edx, 65
50
                movss xmm4, [charge + edx * 4]
51
52
                movzx edx, byte [eax + edi]
53
                sub edx, 65
54
```

```
movss xmm5, [charge + edx * 4]
56
                mulss xmm4, xmm5
57
                divss xmm4, xmm3
58
                divss xmm4, dword [four]
59
                addss xmm0, xmm4
61
62
                add edi, 1
63
                jmp .inner_loop
64
           .end_inner_loop:
66
           add esi, 1
67
            jmp .outer_loop
69
       .end_outer_loop:
       movss [edx], xmm0
71
72
       pop edi
73
       pop esi
74
       pop ebx
75
       mov esp, ebp
76
       pop ebp
77
       ret
```

Architettura x86-64 con supporto AVX

Durante lo sviluppo del progetto, sono state apportate diverse ottimizzazioni mirate a migliorare i tempi di esecuzione sulle architetture a 64 bit. Tuttavia, l'analisi relativa ai tempi di esecuzione a 64 bit evidenzia un aspetto cruciale: in molte implementazioni non si sono riscontrati miglioramenti significativi.

Anche in questo capitolo le implementazioni verranno descritte nell'ordine nella quale sono state affrontate.

N.B.: i test effettuati per la versione a 32bit rispetto a questa a 64 bit sono stati effettuati su due macchine con un architettura hardware diversa.

Versione in C pura

La prima parte dell'implementazione a 64 bit si è concentrata sull'implementazione lato C, che ovviamente era già pronta vista la precedente implementazione 32 bit, con le stesse ottimizzazioni già presenti nel codice C usato per la versione a 32.

• Tempo di Esecuzione: 0,650 secondi.

La versione in C puro mostra un tempo di esecuzione riportato, ma non vi sono miglioramenti rispetto alla controparte a 32 bit. Questo risultato indica che il codice C non sfrutta appieno le potenzialità offerte dai registri e dalle ottimizzazioni native dei processori a 64 bit.

Versione C con l'implementazione in assembly di euclidean-dist e rama-energy-assembly

Come nella versione a 32 bit, la scelta di implementare la distanza euclidea non è stata ottimale, per cui l'implementazione è stata scartata.

Listing 5: euclideandistavx

```
euclidean_dist_avx:
           push
                    rbp, rsp
           pushaq
           MOV RAX, [RBP+A]
           MOV RBX, [RBP+B]
           MOV RCX, [RBP+C]
           VMOVUPD
                      YMMO, [RDI]
                      YMM1, [RSI]
           VMOVUPD
           VSUBPD YMM1, YMM0, YMM1
           VMULPD YMM1, YMM1, YMM1
           VMOVSD [e], XMM1
14
15
           VHADDPD YMM1, YMM1
           VHADDPD YMM1, YMM1
           VPERM2F128 YMM0, YMM1, YMM1,00000001b
           VADDSD XMM1, XMMO
19
           VMOVSD [e], XMM1
20
           VSQRTPD YMM1, YMM1
              VMOVSD [e], XMM1
24
           VMOVSD [RDX], XMM1
25
           VMOVSD [e], XMM1
           popaq
                             rsp, rbp
29
```

• Tempo di Esecuzione: 0,730 secondi.

Questo suggerisce che l'ottimizzazione mirata come nell'architettura a 32 bit non ha prodotto vantaggi misurabili o significativi quando eseguita su sistemi a 64 bit.

Versione C con l'implementazione in assembly di rama_energy

La sola implementazione della funzione rama-energy, invece si è rivelata più efficiente della precedente. Tutto ciò era dovuto all'eccessivo overhead creato dalle eccessive chiamate alla funzione euclidean-distance. Per evitare questo abbiamo inserito il calcolo della distanza direttamente all'interno delle funzioni che la necessitano.

• Tempo di esecuzione: 0,550 secondi

L'implementazione effettuata in assembly è la seguente:

Listing 6: rama_energy_assembly

```
rama_energy_assembly:
       push
                rbp
       mov
                rbp, rsp
       pushaq
                rdi, [rbp + 16]
       mov
                rsi, [rbp + 24]
       mov
       vmovsd
               xmm0, qword [alpha_phi]
       vbroadcastsd ymm0, xmm0
               xmm1, qword [alpha_psi]
11
       vbroadcastsd ymm1, xmm1
```

```
vmovsd xmm2, qword [beta_phi]
13
       vbroadcastsd ymm2, xmm2
14
       vmovsd xmm3, qword [beta_psi]
15
       vbroadcastsd ymm3, xmm3
16
17
       vxorpd ymm4, ymm4, ymm4
18
19
                rcx, 256
       mov
20
                r8, r8
       xor
21
22
   .loop:
24
       vmovsd xmm5, qword [rdi + r8 * 8]
25
       vbroadcastsd ymm5, xmm5
       vmovsd xmm6, qword [rsi + r8 * 8]
27
       vbroadcastsd ymm6, xmm6
29
       vsubpd
               ymm7, ymm5, ymm0
30
       vmulpd
               ymm7, ymm7, ymm7
32
               ymm8, ymm6, ymm1
       vsubpd
33
       vmulpd ymm8, ymm8, ymm8
34
35
       vaddpd
               ymm7, ymm7, ymm8
37
       vsqrtpd ymm7, ymm7
38
39
               ymm8, ymm5, ymm2
       vsubpd
40
       vmulpd
               ymm8, ymm8, ymm8
41
42
       vsubpd
               ymm9, ymm6, ymm3
43
       vmulpd
               ymm9, ymm9, ymm9
44
45
       vaddpd
               ymm8, ymm8, ymm9
47
       vsqrtpd ymm8, ymm8
48
49
```

```
ymm7, ymm7, ymm8
       vminpd
51
       vmulpd
                ymm7, ymm7, [half]
       vaddpd
                ymm4, ymm4, ymm7
53
       inc
                 r8
       loop
                 .loop
                qword [rdx], xmm4
       vmovsd
57
       popaq
                 rsp, rbp
       mov
                 rbp
       pop
61
62
       ret
```

Versione C con implementazioni in assembly di rama_energy e hydrophobic_energy_assembly

L'implementazione in assembly di hydrophobic_energy e l'utilizzo della procedura rama_energy, precedentemente implementata, ha portato ad un ulteriore miglioramento

• Tempo di esecuzione: 0,490 secondi

La funzione è stata così implementata:

Listing 7: hydrophobic_energy_assembly

```
hydrophobic_energy_assembly:

push rbp
mov rbp, rsp
pushaq

vxorpd xmm0, xmm0

xor r8, r8
outer_loop_hydro:
```

```
cmp r8, rsi
11
       jge done_hydro
12
13
       mov r9, r8
14
       imul r9, 9
15
       add r9, 3
16
17
       vmovupd ymm1, [rdx + r9*8]
18
19
       mov r10, r8
20
       inc r10
21
22
   inner_loop_hydro:
23
       cmp r10, rsi
       jge outer_loop_end_hydro
25
       mov r11, r10
27
       imul r11, 9
28
       add r11, 3
30
       vmovupd ymm2, [rdx + r11*8]
31
32
       vsubpd ymm3, ymm2, ymm1
33
       vmulpd ymm3, ymm3, ymm3
34
       vhaddpd ymm3, ymm3, ymm3
35
       vhaddpd ymm3, ymm3, ymm3
36
37
       vsqrtpd ymm3, ymm3
38
       vmovsd xmm4, [ten]
40
       vucomisd xmm3, xmm4
41
       jae skip_update_hydro
42
43
       movzx r12, byte [rdi + r8]
44
       sub r12, 65
45
       movzx r13, byte [rdi + r10]
46
       sub r13, 65
47
```

```
vmovsd xmm4, [hydrophobicity + r12*8]
49
       vmovsd xmm5, [hydrophobicity + r13*8]
50
51
       vmulsd xmm4, xmm4, xmm5
       vdivsd xmm4, xmm4, xmm3
       vaddsd xmm0, xmm0, xmm4
54
   skip_update_hydro:
56
       inc r10
       jmp inner_loop_hydro
59
   outer_loop_end_hydro:
60
       inc r8
61
       jmp outer_loop_hydro
62
   done_hydro:
64
       vmovsd [rcx], xmm0
65
       popaq
67
       mov rsp, rbp
       pop rbp
69
       ret
70
```

Versione C con implementazioni in assembly di rama_energy, hydrophobic_energy e electrostatic_energy)

In questa versione è stata aggiunta l'implementazione in assembly di electrostatic_energy.

• Tempo di esecuzione: 0,450 secondi

La funzione è stata così implementata:

Listing 8: electrostatic_energy_assembly

```
electrostatic_energy_assembly:
2
       push
                 rbp
3
                 rbp, rsp
       mov
       pushaq
       vxorpd xmm0, xmm0, xmm0
       xor r8, r8
10
   outer_loop:
11
       cmp r8, rsi
12
       jge done
13
14
15
       mov r9, r8
16
       imul r9, 9
17
       add r9, 3
18
19
20
       vmovupd ymm1, [rdx + r9*8]
21
22
23
       mov r10, r8
24
       inc r10
25
   inner_loop:
27
       cmp r10, rsi
28
       jge outer_loop_end
30
31
       mov r11, r10
32
       imul r11, 9
33
       add r11, 3
35
36
```

```
vmovupd ymm2, [rdx + r11*8]
37
38
39
       vsubpd ymm3, ymm2, ymm1
40
       vmulpd ymm3, ymm3, ymm3
41
       vhaddpd ymm3, ymm3, ymm3
       vhaddpd ymm3, ymm3, ymm3
43
44
       vsqrtpd ymm3, ymm3
45
46
47
       vmovsd xmm4, [ten]
48
       vucomisd xmm3, xmm4
49
       jae skip_update
50
51
       movzx r12, byte [rdi + r8]
53
       sub r12, 65
54
       movzx r13, byte [rdi + r10]
       sub r13, 65
56
       vmovsd xmm4, [charge + r12*8]
58
       vmovsd xmm5, [charge + r13*8]
59
60
61
       vxorpd xmm6, xmm6, xmm6
62
       vucomisd xmm4, xmm6
63
       je skip_update
64
       vucomisd xmm5, xmm6
       je skip_update
66
68
       vmulsd xmm4, xmm4, xmm5
69
       vmulsd xmm5, xmm3, [four]
70
71
       vdivsd xmm4, xmm4, xmm5
       vaddsd xmm0, xmm0, xmm4
72
73
```

```
skip_update:
       inc r10
75
       jmp inner_loop
76
77
   outer_loop_end:
      inc r8
79
       jmp outer_loop
80
81
   done:
82
      vmovsd [rcx], xmm0
83
85
       popaq
       mov rsp, rbp
86
       pop rbp
87
       ret
88
```

Architettura x86-64 con supporto AVX e OpenMP

Nell'ultima versione del progetto da implementare, cioè quella che sfuttava OpenMP abbiamo inizialmente modificato le modalità di calcolo del tempo di esecuzione, introducendo i seguenti comandi:

```
type startTime = omp_get_wtime();
pst(input);
type endTime = omp_get_wtime();
time = endTime - startTime;
```

Successivamente ci siamo concentrati sull'individuare le probabilità funzioni parallelizzabile e poi sulla loro implementazione. Abbiamo sfruttato le procedure assembly, precedentemente sviluppate,come rama_energy e hydrophobic_energy e l'analisi del codice C di partenza ci ha permesso di individuare una funzione parallelizzabile che è electrostatic_energy.

Listing 9: Electrostatic Energy avx

```
type electrostatic_energy(char *s, int n, MATRIX coords)

type energy = 0;

int i, j, k;

VECTOR coords_c_alpha_i = alloc_matrix(1, 4);

VECTOR coords_c_alpha_j = alloc_matrix(1, 4);

#pragma omp parallel for num_threads(4)

for (i = 0; i < n; i++)

{</pre>
```

```
int idx_i = i * 3 * 3 + 3;
11
12
           coords_c_alpha_i[0] = coords[idx_i];
13
           coords_c_alpha_i[1] = coords[idx_i + 1];
14
           coords_c_alpha_i[2] = coords[idx_i + 2];
15
           coords_c_alpha_i[3] = 0;
17
           inner_for_elec(i, n, coords, coords_c_alpha_i,
18
               coords_c_alpha_j, energy, s);
       }
19
       return energy;
21
   void inner_for_elec(int i, int n, MATRIX coords, VECTOR
22
      coords_c_alpha_i, VECTOR coords_c_alpha_j, type energy, char
       *s)
   {
23
       for (int j = i + 1; j < n; j++)
24
       {
25
           int idx_j = j * 3 * 3 + 3;
           coords_c_alpha_j[0] = coords[idx_j];
29
           coords_c_alpha_j[1] = coords[idx_j + 1];
30
           coords_c_alpha_j[2] = coords[idx_j + 2];
31
           coords_c_alpha_j[3] = 0;
32
           type dist;
33
34
           dist = sqrtf((coords_c_alpha_j[0] - coords_c_alpha_i
35
               [0]) * (coords_c_alpha_j[0] - coords_c_alpha_i[0]) +
                (coords_c_alpha_j[1] - coords_c_alpha_i[1]) * (
              coords_c_alpha_j[1] - coords_c_alpha_i[1]) + (
              coords_c_alpha_j[2] - coords_c_alpha_i[2]) * (
              coords_c_alpha_j[2] - coords_c_alpha_i[2]));
36
           int pos_i = s[i] - 65;
37
           int pos_j = s[j] - 65;
38
39
```

L'utilizzo del costrutto parallel for all'interno di questa funzione è stato possibile inserendo il for interno come funzione così facendo abbiamo parallelizzato i calcoli, evitando risultati sbagliati dovuti alla dipendenza dei due indici i e j.

• Tempo di esecuzione: 0,550 secondi

Conclusioni

La stesura di questo progetto si è rivelata particolarmente utile non solo per acquisire una comprensione più profonda delle tecnologie implementate, ma anche per esplorare il loro potenziale impiego in contesti reali.

L'integrazione di SSE, AVX e OpenMP ha rappresentato un'opportunità preziosa per imparare e applicare diverse strategie di ottimizzazione, migliorando notevolmente le prestazioni del programma. Queste tecnologie, infatti, offrono approcci avanzati per sfruttare al massimo le risorse hardware disponibili, consentendo di eseguire operazioni in parallelo e di ridurre i tempi di calcolo.

Un ulteriore aspetto che abbiamo appreso durante il processo di sviluppo è che le ottimizzazioni non dipendono esclusivamente dall'utilizzo di queste tecnologie, ma possono anche essere conseguite modificando direttamente il codice C. In effetti, l'analisi e la revisione del codice a livello di alto livello sono state cruciali per eliminare inefficienze, ridurre il carico computazionale e migliorare la gestione delle risorse. Ottimizzare il flusso logico e le strutture dati del programma è stato altrettanto importante quanto l'applicazione di tecniche di parallelizzazione avanzate, poiché una base solida di codice C ottimizzato può portare a miglioramenti significativi senza la necessità di complessi interventi hardware.

Inoltre, abbiamo compreso che il processo di ottimizzazione è un lavoro continuo, in cui il bilanciamento tra il miglioramento delle performance e la chiarezza del codice è fondamentale. L'approfondimento delle caratteristiche di SSE, AVX e OpenMP ci ha fornito gli strumenti per migliorare le prestazioni, ma la gestione accurata e strategica del codice sorgente è risultata

ugualmente essenziale per garantire un risultato finale efficiente e sostenibile. Questo progetto ci ha così dato una visione complessa e multidimensionale di come le ottimizzazioni possano essere integrate in modo sinergico per ottenere soluzioni altamente performanti in ambito scientifico e tecnologico.